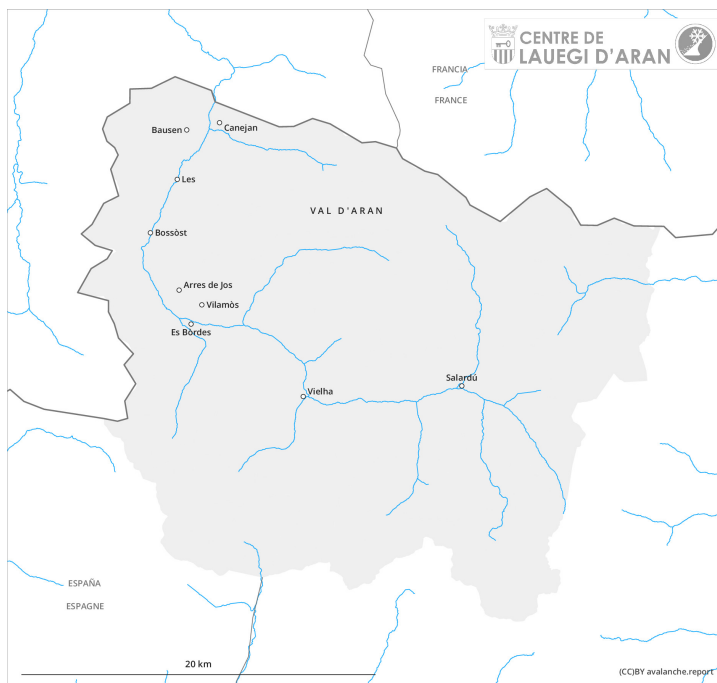
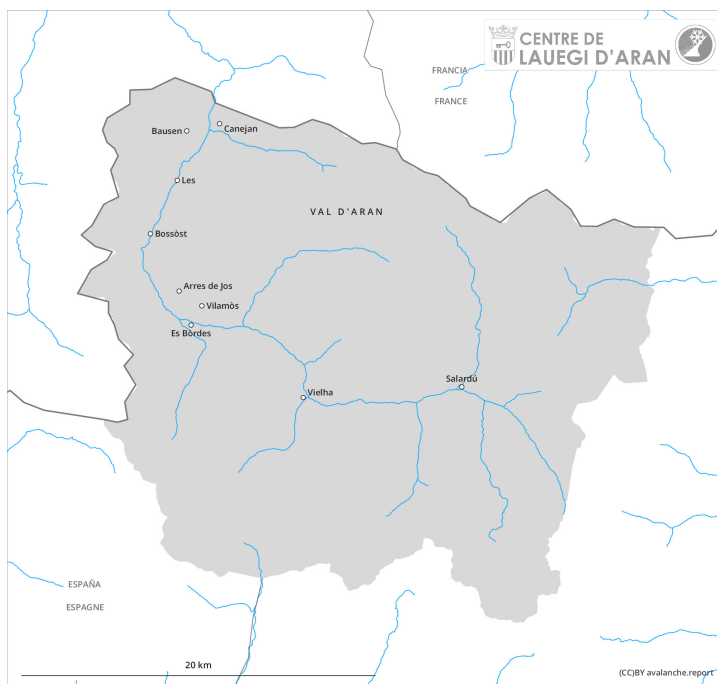




prima parte



più tardi



Grado di pericolo 2 - Moderato

prima parte



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per sabato 11 aprile 2026



Strati deboli
persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

più tardi



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per sabato 11 aprile 2026



Neve bagnata



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti

Debole manto di neve vecchia in quota. Nel corso della giornata: Attenzione alle colate e valanghe umide.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano specialmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche al di sopra dei 2400 m circa. Esse possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni piuttosto grandi. A tutte le esposizioni: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

L'attuale situazione valanghiva richiede un'attenta scelta dell'itinerario. Le escursioni dovrebbero terminare intorno a mezzogiorno.

Manto nevoso

Specialmente ad alta quota sui pendii riparati dal vento ombreggiati: Nella parte superiore del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Essi sono individuabili ma non possono praticamente più subire un distacco.



Venerdì il tempo sarà molto caldo. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata anche sui pendii ombreggiati a tutte le altitudini un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Alle quote medie e alte c'è tuttora molta neve. Ad alta quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Sabato cadrà un po' di pioggia. Il pericolo di valanghe umide non diminuirà ancora.